

# Cultura & SPETTACOLI

## IL MEETING



Due immagini dell'assemblea europea degli architetti in corso al Palazzo della Gran Guardia a Padova: è la prima volta che si tiene in Italia. Rappresentati 42 ordini nazionali di categoria

## Padova capitale della progettazione

L'Europa degli architetti in assemblea per trovare nuove idee su difesa del territorio, mobilità e design

### LA VISITA

#### Oggi tutti a vedere la mostra di Piano

Oggi alle 14,30 gli architetti partecipanti al convegno europeo saranno accompagnati in visita alla Sala della Ragione dove è in corso la rassegna "Building Workshop" di Renzo Piano in cartello dal 15 marzo al 15 luglio. «È un museo di scienze naturali - ha commentato l'archistar e senatore a vita alla recente inaugurazione - la sala lettura di una biblioteca un po' strana, un'aula universitaria. Questi edifici diventano, non per merito mio ma perché sono pubblici, catalizzatori di valori, creano umanità, la gente ci si ritrova. In effetti il nostro mestiere - ha poi aggiunto il grande architetto - non è altro che costruire dei ripari per il genere umano, e nel fare questo l'etica non può essere affatto disgiunta dall'estetica».

di Aldo Comello  
a Padova

L'Europa degli architetti, di chi progetta palazzi, disegna città, progetta residenze e giardini, è approdata ieri a Padova. Un incontro di due giorni fitti di proposte, ricco di dialoghi, alla Gran Guardia di piazza dei Signori. Si tratta dell'assemblea generale degli architetti che si tiene ogni anno e che arriva per la prima volta in Italia.

Un centinaio i rappresentanti di 42 ordini e 34 paesi (la sede è a Bruxelles) che danno voce a 530 mila professionisti. La grande sala affrescata è colma: un computer per ogni tavolo, le cuffie per la traduzione simultanea, grande attenzione. Ieri si è parlato soprattutto di normativa e di bilanci, oggi si entra nel cuore del problema, si cerca una connessione, un filo comune che legni insieme l'Europa dei professionisti della progettazione. Perché in Italia? Perché a Padova? Nel dicembre dell'anno scorso è sta-

to nominato presidente del Consiglio Europeo degli Architetti, un italiano, Luciano Lazzari, 63 anni, triestino. Lazzari si è laureato a Londra nel 1977 e fa parte del Royal Institute of British Architects. Con il collega di studio Zelco ha realizzato una montagna di lavori soprattutto a Trieste e in Friuli, ma anche la riqualificazione di piazzale Roma a Venezia e quella di Mogliano Veneto.

Per quanto riguarda Padova, la città ha sviluppato un magnetismo internazionale soprattutto grazie alla Biennale di Architettura, organizzata dalla Fondazione Barbara Cappochin, che nel corso delle sue edizioni ha portato in città i più bei nomi dell'architettura mondiale. «Ogni paese - dice Giuseppe Cappochin, presidente dell'Ordine provinciale - ha le sue peculiarità organizzative e un suo stile, ci sono però alcuni capitali comuni: la difesa del territorio, una mobilità controllata nelle città, il rispetto dell'ambiente. Noi, sia l'Italia che il Veneto, dobbia-

mo anche misurarci con un tessuto idrogeologico delicatissimo per cui sono urgenti interventi di tutela».

Fresco di stampa, Cappochin ha presentato ieri alle assise degli architetti europei un libro che illustra progetti urbanistici innovativi quali il Bio01 di Malmö in Svezia, l'Orestad di Copenhagen, il quartiere a nord di Marsiglia, i lavori a Frigorio, il quartiere Le Albero, opera di Renzo Piano nell'area ex Michelin di Trento. Sono realizzazioni che promettono di sollevare un fitto dibattito nelle assise dei convegnisti. La scelta dell'Italia quale sede dell'assemblea europea è il riconoscimento del ruolo che il nostro paese svolge per la valorizzazione della funzione civile della professione, ciò nel quadro della promozione della qualità dell'architettura e del miglioramento dell'habitat. È richiesta anche la libera circolazione dei professionisti dell'architettura e il riconoscimento del titolo nei paesi europei e negli altri continenti.

### Editoria in lutto È morta a 82 anni Romilda Bollati



Lutto nel mondo dell'editoria. È morta Romilda Bollati, 82 anni, presidente dell'omonima casa editrice, che acquistò nel 1987

con il fratello Giulio. Amata da Cesare Pavese (di cui fu musa ispiratrice), si è spenta lunedì. Oggi a Torino i funerali. Nata a Parma, si trasferì a Torino, per raggiungere il fratello Giulio, durante la Seconda guerra mondiale. Divenne discreta protagonista della vita imprenditoriale e culturale della città. In seconde nozze, nel 1982, sposò l'ex ministro e parlamentare veneto Antonio Bisaglia.

### VICENZA

#### Festival biblico Al centro le politiche educative

VICENZA

Quattro città e altrettante diocesi coinvolte, dodici giorni di incontri, conferenze e tavole rotonde per riflettere attorno a un tema comune: "Le Scritture, Dio e l'uomo si raccontano". Il Festival Biblico compie dieci anni e amplia il proprio respiro. Oltre Vicenza, Verona e Padova, novità del 2014 sarà la partecipazione anche della diocesi di Rovigo. Obiettivo: l'elaborazione di politiche educative, formative e culturali che abbiano un impatto responsabile verso le comunità ospitanti. Il Festival Biblico 2014, promosso dalla Diocesi di Vicenza e dalla Società San Paolo (che quest'anno compie cent'anni), avrà luogo dal 2 maggio al 2 giugno.

A dare il via agli eventi sarà l'omelia del cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, nella cattedrale della città padovana il 22 maggio alle 21. A canto a lui anche la musica di un compositore argentino Jorge Bosso. Dal 23 al 25 maggio i eventi del Festival si concentreranno tra Padova, Verona e Rovigo con ospiti d'eccezione con Roberto Vecchioni, il giornalista Gianni Riotta e Derrick De Kichove, direttore del McLuhan Program in Culture & Technology dell'Università di Toronto.

A partire dal 30 maggio la rassegna entrerà nel vivo con eventi concentrati nella città palladiana. Da segnalare l'incontro il 1 maggio tra Goffredo Fofi e pad Maurizius Patricello sul "periferie"; la tavola rotonda a tema "Fede e laicità" tra Anton Sciortino, Ferruccio De Bortio Enzo Romeo e Stefano Salis; l'incontro del 2 giugno con Biamino di Liguori Carino, nipote di Adriano Olivetti e direttore di Edizioni di Comunità. Spaz anche al cinema quest'anno con proiezioni mirate. Da non perdere nemmeno la caccia al tesoro del 2 giugno con partenza alle 10 da Piazza dei Signori. Program completo su [www.festivalbiblico.it](http://www.festivalbiblico.it).

Silvia Ferra

## un Cinquecento inQuieto

da Cima da Conegliano  
al rogo di Riccardo Perucolo



## Un Cinquecento inquieto

Conegliano, Palazzo Sarcinelli, 1 marzo - 8 giugno 2014

Una storia drammatica e sublime  
Dalla grande pittura del Rinascimento ai processi dell'Inquisizione

PRESENTANDO QUESTO COUPON, SOLO PER I NOSTRI LETTORI  
INGRESSO SPECIALE A 4,00 EURO E SCONTO DEL 10% AL BOOKSHOP  
valido tutti i giorni di apertura della mostra

la tribuna | il mattino | la Nuova | Corriere Alpi

prenotazioni 199 757519  
[www.uncinquecentoinquieto.it](http://www.uncinquecentoinquieto.it)

